



Da Thales Alenia a Tyvak International, da Avio Aero a Leonardo
In tutta la regione più di 450 imprese sono impegnate nello spazio

Il settore corre veloce Torino e la Luna mai state così vicine

L'ANALISI

ANTONIO LO CAMPO

Da Torino alla Luna la distanza è di 384 mila chilometri. Ma ormai la Luna non è più così lontana, in termini di progetti e produzione di satelliti e moduli spaziali. E se il settore aerospaziale in Italia cresce e supera nazioni che da sempre erano in vantaggio, buona parte dei progetti e delle realizzazioni partono da Torino.

E la Luna è tornata a essere la nuova frontiera del settore spaziale che procede spedito. Il Programma lunare Artemis, a guida Nasa, vede l'Europa tra i principali protagonisti internazionali, e buona parte dei tre moduli abitativi della prossima stazione in orbita lunare, il Gateway, sono in fase di sviluppo presso Thales Alenia Space (joint venture tra Leonardo e con i francesi di Thales), a Torino, nell'area tra Corso Marche e Strada Antica di Collegno. Per la Luna, Torino ha già realizzato e consegnato anche i primi moduli di "servizio", cioè quelli che permetteranno all'astronave Orion e agli equipaggi di sopravvivere nei viaggi di andata e ritorno.

La scelta di Torino per i nuovi programmi di esplorazione dello spazio partono dai successi ottenuti in passato con i moduli Spacelab, in orbita terrestre a bordo degli Space Shuttle, e poi quelli dell'attuale Stazione Spaziale Internazionale, dove il 40% dei moduli abitati dagli astronauti sono stati realizzati a Torino. E ora, con una tradizione ormai affermata in termini di alta tecnologia e si-

curezza, ecco che da Thales

Alenia Space già spuntano i moduli per la prossima stazione in orbita terrestre, quella che realizzerà con l'azienda di Houston Axiom.

In Piemonte vi sono oggi 450 imprese che lavorano più o meno direttamente per il settore aerospaziale, secondo i dati del Distretto Aerospaziale: dai velivoli commerciali a quelli militari, droni, satelliti e moduli spaziali. Di queste, 150 operano direttamente per il settore. Una crescita notevole avvenuta negli ultimi anni anche con nuove startup, che poi si sono trasformate in piccole e medie imprese. Come la Argotec: nel 2012 formata da tre addetti, e ora nell'ordine del centinaio, con previsione di altre 100 assunzioni a breve termine. Azienda che ha già inviato satelliti verso la Luna (prima in Italia) e verso un asteroide. O come la Tyvak International, con sede in via Livorno, che invia in orbita anch'essa satelliti piccoli ma assai avanzati per telecomunicazioni e osservazione della Terra, come Iperdrone.0 dell'Asi, un "satellite drone" lanciato con successo due settimane fa. «Le tecnologie con cui è stato realizzato – spiega Margherita Cardì, Vp Programs dell'azienda – potranno servire per avviare importanti missioni di difesa e monitoraggio di strutture orbitali nazionali e internazionali, come la Stazione Spaziale Internazionale, i cui requisiti di sicurezza, sono stati considerati come input per la progettazione della nostra missione Iperdrone.0». E poi vi sono le ambiziose startup dell'Esab-Bic, presso l'incubatore I3P del Politecnico di Torino, al

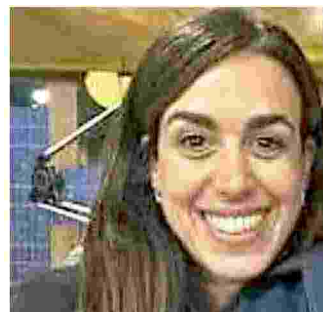
momento già 25.

Non è da meno il settore velivoli. Oggi Leonardo, con sede a Caselle Sud, è una delle aziende di punta a livello internazionale: nel corso degli anni ha realizzato velivoli militari (o parte di essi), come il Tornado, il caccia tattico Amx e l'Eurofighter Typhoon. A Caselle sono stati realizzati, in cooperazione con gli Usa, i versatili velivoli da trasporto C-27J, fino ai primi Uav, senza pilota. Mentre Avio Aero, con sede a Rivalta, prosegue con lo sviluppo dei motori aeronautici, e progetta i nuovi "green engine", motori ecologici dei futuri velivoli civili.

Nel contesto spaziale non manca un centro spaziale. Quello di Altec (società di Thales Alenia Space e Asi); da qui si seguono le attività in orbita degli astronauti al lavoro sulla Stazione Spaziale, ed è da qui che verrà seguita minuto per minuto la missione del rover che andrà su Marte con la missione ExoMars nel 2028. Lo stesso prototipo del rover marziano viene collaudato a Torino su un terreno che riproduce la superficie di Marte, e la regione che andrà ed esplorare.

Ed è già pronto anche un terreno lunare per i collaudi dei veicoli lunari, e gli habitat, casette lunari in preparazione. Perché, appunto, la distanza tra Torino e la Luna si è decisamente accorciata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARGHERITA CARDÌ
VP PROGRAMS DI
TYVAK INTERNATIONAL



Progettiamo satelliti per missioni di difesa in strutture orbitali nazionali e internazionali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

164948



Il centro di Altec in corso Marche segue le attività in orbita degli astronauti nella Stazione Spaziale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



164948